

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-102 del 10/01/2019
Oggetto	Pratica nr. 711 del 2019 - Attivita' nr. 3 : AUTORIZZAZIONE - Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla TIM SPA per servizi telefonia, sito in S.Lazzaro di Savena, via Minghetti, 10.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-66 del 08/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **TIM SPA** per l'impianto destinato ad attività di servizi telefonia, sito in Comune di S.Lazzaro di Savena (BO), via Minghetti, 10.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società TIM SPA (C.F. e P.IVA 00488410010) per l'impianto destinato ad attività di servizi telefonia, sito in Comune di S.Lazzaro di Savena, via Minghetti, 10, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società TIM SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società TIM SPA (C.F. e P.IVA 00488410010) con sede legale in Comune di Milano, via Negri, 1 per l'impianto sito in Comune di S.Lazzaro di Savena, via Minghetti, 10, ha presentato, nella persona di Laezza Loris in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di S.Lazzaro di Savena in data 11/12/2018 (Prot. n. 52162) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di S.Lazzaro di Savena, con propria nota Prot. n. 53048 del 14/12/2018 (pratica SUAP n. 284/2018), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC in data 27/12/2018 al PG/2018/29983 e confluito nella **Pratica SINADOC 711/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di S.Lazzaro di Savena, con propria nota Prot. n. 573 del 07/01/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/01/2019 al PG/2019/1408, ha trasmesso parere favorevole del Comune di S.Lazzaro di Savena del 07/01/2019 (Prot. n. 420) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di S.Lazzaro di Savena, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 08/01/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto TIM SPA
Comune di S.Lazzaro di Savena (BO), via Minghetti, 10

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di S.Lazzaro di Savena, “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di gestione telefonia.

Altri scarichi ed immissioni

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di S.Lazzaro di Savena, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/01/2019 al PG/2019/1408. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE

Pratica Sinadoc 711/2019

Documento redatto in data 08/01/2019

Settore Ambiente

Prot. 420

Al S.U.A.P.
SEDE

OGGETTO: TIM spa - AUA via Minghetti 10 - prot. n. 53048 del 14/12/2018.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

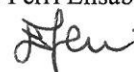
- occorre effettuare una periodica manutenzione – almeno annuale – della fossa Imhoff, e di tutti i manufatti interessati dal passaggio dei reflui, affinché non venga compromessa la capacità depurativa della condotta disperdente. I fanghi di supero dovranno essere smaltiti tramite ditta autorizzata ai sensi del DLgs 152/06 e conferiti ad apposito impianto di trattamento, secondo quanto previsto dalla legge;
- non aumentino gli abitanti serviti oltre a 2 A.E.;
- la fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato o in zona dove non possa causare esalazioni moleste;
- nell'area interessata alla sub-irrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
- non dovranno essere realizzate aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno in prossimità della condotta disperdente;
- non si verifichi un innalzamento del massimo livello di falda;
- non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale;
- non vi siano fenomeni di intasamento del pietrisco e del terreno disperdente;
- non si creino inconvenienti ambientali e/o igienico sanitari.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per il sistema presentato e per gli abitanti indicati nell'istanza e fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia.

Cordialmente

07/01/2019

LA RESP. DEL SETTORE
Ing. Ferri Elisabetta



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.